



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



**VARIANTE AL  
2° PIANO OPERATIVO COMUNALE  
RELAZIONE DI CONTRODEDUZIONE  
AI PARERI FORMULATI DALLA PROVINCIA  
E DAGLI ALTRI ENTI COMPETENTI  
E ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE**

23/08/2018

In riferimento ai pareri espressi dalla Provincia e dagli altri Enti e Servizi competenti sulla variante al 2° POC adottata con delibera consiliare P.G. 19913/18 del 16/04/2018, allegati in copia alla presente relazione, si propone di controdedurre come segue.

#### **Parere del Servizio Associato di Protezione Civile Terre Estensi del 08/05/2018**

In relazione alla 1^ variante al 2° POC, il Servizio Associato di Protezione Civile Terre Estensi non ha rilevato incompatibilità con il Piano Intercomunale di Protezione Civile.

#### **Parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara del 28/05/2018**

In relazione all'inserimento del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, del Demanio della Regione Emilia Romagna e delle Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. tra i proprietari elencati nell'elaborato "8.2\_Elenco dei proprietari delle aree assoggettate a vincolo preordinato all'esproprio", si propone che le relative particelle, non essendo espropriabili, vengano stralciate dall'elaborato 8.2 sopracitato. Inoltre, si da atto che eventuali opere, che dovessero interferire con la canalizzazione demaniale in gestione al Consorzio, dovranno essere oggetto di specifica concessione così come previsto dal R.D. 368 del 08/05/1904.

In relazione all'opera di attraversamento del canale consorziale "Collettore Generale Sant'Antonino" sul quale è previsto parte del tracciato della pista ciclabile di collegamento tra Ferrara e il Polo Ospedaliero di Cona – 1° stralcio da via Aldo Moro a via Colombara, essendo l'opera di attraversamento già concessionata a favore delle Ferrovie Emilia Romagna S.r.l., si dà atto che l'Amministrazione Comunale dovrà ottenere il preliminare assenso anche della ditta intestataria della concessione sopracitata.

In relazione al tratto di pista ciclabile previsto su via Fiaschetta, si da atto che il progetto definitivo dell'opera dovrà tener conto delle necessità da parte del Consorzio di transitare a lato del canale per l'esercizio delle attività di competenza con mezzi operativi.

#### **Parere AUSL – Dipartimento Sanità Pubblica – UO Igiene Pubblica del 21/06/2018**

In relazione al parere favorevole con prescrizioni, si da atto che in fase attuativa le intersezioni e gli attraversamenti dovranno essere progettati tutelando l'utenza debole e la mobilità ciclopedonale, dovrà essere assicurato l'utilizzo di pavimentazioni e segnaletica che facilitino la percorrenza dell'utenza debole, dovrà essere garantita l'interconnessione con altri percorsi della rete ciclabile e dovranno essere previsti lungo i percorsi aree di sosta attrezzate (panche, cestini, verde) per le diverse tipologie di utenza.

#### **Parere della Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano in merito alla compatibilità del piano con il rischio sismico (art. 5 L.R. 19/08) del 24/05/2018**

La Regione Emilia Romagna, in considerazione della tipologia della variante, non ritiene necessari approfondimenti relativamente agli aspetti geologici – sismici ed esprime per quanto di competenza parere positivo.

#### **Parere della Provincia ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.R. 24/2017 e degli artt. 20 e 34 L.R. 20/2000 del 25/07/2018**

La Provincia non ha espresso alcuna riserva in materia urbanistica e di pianificazione, rinviando ai pareri espressi dalle Autorità competenti in materia ambientale e, in particolare, dal Consorzio di Bonifica, di cui si è già detto, e della Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano.

In riferimento alle **osservazioni pervenute** sulla variante, si propone di controdedurre come segue:

#### **Osservazione P.S.1 – Settore Attività Interfunzionali – Servizio Ufficio di Piano del 21/06/2018**

Si propone di accogliere l'osservazione formulata dal Settore Attività Interfunzionali – Servizio Ufficio di Piano in merito alla correzione di mero errore materiale, relativo al fatto che le modifiche apportate al tracciato della pista ciclabile, che pure sono interamente rappresentate nel foglio 5 della tav. "RP5 – Coordinamento RUE – POC – Beni culturali e ambientali", sono tuttavia visibili anche nel foglio 8 della medesima tavola, per via della relativa sovrapposizione. Si propone pertanto l'integrazione con i seguenti elaborati allegati all'osservazione:

- "QC1.1.8 – Tavola dei vincoli;
- "RP5.8 – Coordinamento RUE-POC – Beni Culturali ed ambientali

con le stesse variazioni apportate al foglio 5 delle tavole medesime, integrando altresì l'elenco elaborati presente nella relazione illustrativa di variante.

Inoltre, nel medesimo elenco elaborati, il riferimento al 1° POC va corretto in riferimento al 2° POC.

**In sintesi**, sotto il profilo urbanistico e del dimensionamento della presente variante, il recepimento dell'osservazione e dei pareri degli enti non incide sul dimensionamento complessivo del 2° POC.



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

AREA DEL TERRITORIO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
SETTORE OPERE PUBBLICHE E MOBILITA'  
SERVIZIO ASSOCIATO DI PROTEZIONE CIVILE TERRE ESTENSI



File: 1variante2POC.doc



Ferrara 08/05/2018

Al Settore Attività Interfunzionali  
Servizio Ufficio di Piano

- S E D E -

**OGGETTO:** 1ª variante al 2° Piano Operativo Comunale (POC) - ciclabile da via Colombara a via A. Moro.

Ai fini della definizione del parere relativo a quanto in oggetto;

Visto l'Art. A-3 "Pianificazione degli interventi per la sicurezza del territorio" della L.R. 24/03/2000, n. 20;

Visto il Piano Intercomunale di Protezione Civile dell'Associazione Terre Estensi approvato con provvedimento del Consiglio Comunale del 14/12/2015 PG 120672/15;

Premesso che lo scrivente ufficio non è competente ad accertare la compatibilità degli interventi programmati con la sicurezza idraulica del territorio e che il seguente parere è quindi relativo esclusivamente alla conformità dello strumento urbanistico in oggetto ai piani e programmi della protezione civile;

Preso visione del CD rom contenente la documentazione relativa allo strumento urbanistico di cui trattasi;

### Considerato

che l'area in oggetto non coincide nemmeno in parte con aree di ammassamento e/o di strutture di prima accoglienza così come individuate dal Piano Intercomunale di Protezione Civile;

Servizio Associato di Protezione Civile Terre Estensi  
Via Marconi, 35 - 44122 Ferrara  
Tel.: 0532 418775 - Fax: 0532 771123  
Codice fiscale: 00297110389  
PEC: protezionecivileferrara@cert.comune.fe.it  
Sito web: <http://www.comune.fe.it>

Comune di Ferrara  
Data: 12/07/2018 12:55:59 PG/2018/008763

che l'area in oggetto non è ubicata in prossimità di aree a potenziale rischio industriale ai sensi del D.Lgs. 334/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

che l'area in oggetto, facendo riferimento alla Tavola di sintesi 1/02.05 "Allagabilità da fiumi - Scenario A (alta gravità), viene classificata con grado di pericolosità compreso tra 0 e 10 in un range tra 0 e 40 e quindi a **bassa** pericolosità; tuttavia visto che i tempi di preannuncio dell'onda di piena dai tratti del Po a monte del territorio comunale, mediamente stimati in 72 ore, sono tali da consentire l'adozione dei provvedimenti ed delle attività idonee a minimizzare gli effetti di un eventuale sormonto delle acque e/o rottura dell'argine nel tratto considerato;

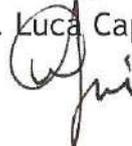
che l'area in oggetto, facendo riferimento alla Tavola 1/01.15a "Rete di scolo delle acque meteoriche - rischi di allagamento" elaborata per il P.S.C. del Comune di Ferrara, è classificata per allagabilità da canale con grado di pericolosità 1 in un range tra 1 e 5 e quindi a **bassa** pericolosità;

che l'area in oggetto, facendo riferimento alla Carta di Microzonazione sismica - Livello 3 elaborata per il P.O.C. del Comune di Ferrara, è classificata in parte come zona stabile e in parte come zona a rischio di liquefazione **moderato**  $2 < I_L < 5$ ;

**non si rilevano incompatibilità con il Piano Intercomunale di Protezione Civile.**

Distinti saluti.

Il Responsabile della Protezione Civile  
(Ing. Luca Capozzi)





## CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:

44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 - C.F. 93076450381  
web: [www.bonificaferrara.it](http://www.bonificaferrara.it) - e-mail: [info@bonificaferrara.it](mailto:info@bonificaferrara.it)  
pec: [posta.certificata@pec.bonificaferrara.it](mailto:posta.certificata@pec.bonificaferrara.it)

aderente all' 

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Prot. 8162

Ferrara, li 28 MAG 2018

Area Tecnica

SETTORE AMBIENTE ED ISTRUTTORIE TECNICHE

**Sezione Istruttorie Tecniche**

Via Mentana, 7 - 44121 Ferrara  
0532/218133 - 218134 - 218147

MB/as

Spett.le

**COMUNE DI FERRARA**

Settore Attività Interfunzionali

Servizio Ufficio di Piano

Piazza Municipale, 21

44121 - FERRARA

Pec:

[servizioufficio dipiano@cert.comune.fe.it](mailto:servizioufficio dipiano@cert.comune.fe.it)

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - Adozione di variante specifica al 2° Piano Operativo Comunale (POC) ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017  
**Comunicazioni.**

Con riferimento alla nota di codesto Comune del 03/05/2018, assunta a prot. consorziale 7062 in data 10/05/2018, relativa all'oggetto, si comunica quanto segue.

Dall'esame della documentazione progettuale trasmessa in allegato alla sopraccitata nota (Elaborato 8.2), si è potuto constatare che lo scrivente Consorzio è stato inserito nell'elenco dei proprietari delle aree da assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio. Al riguardo, si fa presente che le particelle intestate al Demanio - acque pubbliche non risultano di fatto espropriabili e che eventuali opere, che dovessero interferire con la canalizzazione demaniale in gestione a questo Ente, dovranno essere oggetto di specifica concessione così come previsto dal R.D. 368 del 08/05/1904. Si invita pertanto codesto Comune a recepire nell'elaborato 8.2 le osservazioni sopra esposte.

Nella variante in esame, l'opera di attraversamento del canale consorziale "Collettore Generale Sant'Antonino" sul quale è previsto parte del tracciato della pista ciclabile in argomento, risulta di fatto già concesso a favore delle FERROVIE EMILIA ROMAGNA srl. Codesto Comune dovrà pertanto ottenere il preliminare assenso anche da parte della ditta intestataria della concessione di cui sopra.

Relativamente al tratto di pista ciclabile previsto su via Fiaschetta, si precisa che il personale tecnico che opera sul territorio ha la necessità di transitare a lato del canale, per l'esercizio delle attività di competenza, anche con mezzi operativi che potrebbero danneggiare il manto superficiale della pista ciclabile. Lo scrivente ufficio si riserva pertanto di comunicare eventuali prescrizioni specifiche solo dopo aver esaminato un progetto definitivo che sia rappresentativo dell'esatta ubicazione della pista rispetto al ciglio del canale e del materiale scelto per la stessa.

Sede temporanea Area Amministrativa - Recapito postale  
44121 Ferrara Via De Romei, 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

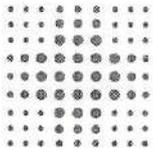
Presidenza - Direzione Generale - Area Tecnica  
44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

Per ogni utile chiarimento riguardante la presente nota potrà essere fatto riferimento al geom. Marcello Buzzoni presso gli uffici di Via Mentana, 7 a Ferrara al n. 0532/218134 o, in alternativa, al geom. Alessandro Storti al n. 0532/218133.

Distinti saluti.



  
**IL PRESIDENTE**  
*(Dott. Franco Dalle Vacche)*



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITA' PUBBLICA  
UO IGIENE PUBBLICA  
Direttore Dott. Aldo De Togni

comune di ferrara attività interfunzionali  
piazza municipale 21 - 44121 ferrara

OGGETTO: Risposta a: richiesta di parere adozione di variante secondo piano operativo comunale

In riferimento alla documentazione contenuta nel CD pervenuto a questo Dipartimento in data 10/5/2018, visto che la valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di pianificazione urbanistica rientra nei livelli essenziali di assistenza (DPCM 12/1/2017) e che occorre, pertanto, favorire lo sviluppo di un ambiente favorevole alla promozione della salute, dell'attività fisica e che tuteli gli ambienti di vita dagli inquinanti ambientali, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni eventualmente da intendersi rivolte alla fase attuativa:

1. siano progettate le intersezioni e gli attraversamenti al fine di tutelare l'utenza debole e la mobilità ciclopedonale;
2. sia assicurato l'utilizzo di pavimentazioni e segnaletica che facilitino la percorrenza dell'utenza debole;
3. sia garantita l'interconnessione con altri percorsi sulla rete ciclabile;
4. siano previsti lungo i percorsi aree di sosta attrezzate (panche, cestini, verde) per le diverse tipologie di utenza.

Si suggerisce, inoltre di tenere presente l'opportunità, nella fase attuativa, di adottare alcuni accorgimenti utili a fornire un più facile utilizzo della mobilità sostenibile:

1. siano installate attrezzature per il deposito di biciclette in corrispondenza delle fermate del trasporto pubblico e dei parcheggi;
2. il sistema delle aree verdi costituisca una rete continua connessa ai percorsi pedonali e ciclabili ed ai punti di scambio intermodale.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Alessandro Cucchi  
(Dirigente medico U.O. Igiene Pubblica)

Unità Operativa Igiene Pubblica  
Via Fausto Beretta, 7  
44121 Ferrara  
tel. 0532-235370  
sip.ferrara@ausl.fe.it  
dirdsp@pec.ausl.fe.it

Azienda U.S.L. di Ferrara  
Via Cassoli, 30 - 44100 FERRARA  
Tel 0532/235111  
www.ausl.fe.it  
Partita IVA 01295960397



# Provincia di Ferrara

## PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

\*\*\*\*\*

### DECRETO DEL VICE PRESIDENTE

**Decreto. n. 79 del 03/08/2018**

**Oggetto: COMUNE DI FERRARA. VARIANTE SPECIFICA AL 2 PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC), ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE P.G. N. 19913 DEL 16.04.2018. RISERVE (ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. N. 24/2017 E DEGLI ARTT. 20 E 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA; CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 DELLA L.R. 19/2008)..**

#### IL VICE PRESIDENTE

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l'art. 4, comma 4, per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG, possono essere adottati gli atti, e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, recante "Disposizioni regionali in materia di espropri", modificata dalla L.R. 3 giugno 2003 n. 10 e dalla L.R. 24 marzo 2004 n. 6;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità", così come modificato e integrato dal D.Lgs. 330/2004;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico", modificata dalla L.R. 13 novembre 2001 n. 38 e dalla L.R. 25 novembre 2002 n. 31;

- la Delibera di G.R. n. 2053 del 09.10.2001 "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico".

**Premesso che** con la nota assunta al p.g. 13765/2018 il Comune di Ferrara ha trasmesso la documentazione relativa alla "Variante specifica al 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.) vigente", adottata con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 19913/'18 del 16.04.2018 per l'espressione delle riserve di competenza di questo Ente, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 24/2017 e degli artt. 20 e 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

**Rammentato** che:

- compete alla Provincia la valutazione dello strumento in oggetto, al fine di sollevare eventuali riserve "relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del Piano Strutturale Comunale vigente o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore".
- la Provincia nell'ambito delle proprie competenze, è chiamata ad esprimersi sullo strumento in oggetto ai sensi:
  - dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 24/2017 e degli artt. 20 e 34, comma 6, della L.R. 20/2000 c.m. (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
  - dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (formulazione parere preventivo in materia di rischio sismico);
  - dell'art. 18 della L.R. 24/2017, dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008 e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Valutazione Ambientale).

**Dato atto** che la Variante specifica al 2° P.O.C. del Comune di Ferrara risulta esclusa dalla valutazione di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, lettera e), della L.R. n. 24 del 21.12.2017, in quanto variante localizzativa, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, per opere già localizzate e valutate nei piani vigenti.

**Considerato** che, conformemente alle normative vigenti nella materia ed in virtù delle convenzioni/autorizzazioni in essere, sono state acquisite:

- le riserve sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione del territorio contenute nella Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara p.g. 24588 del 26/07/2018 (allegato A al presente atto);
- la proposta di parere in materia di rischio sismico formulata dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano, trasmessa in data 24/05/2018, agli atti del procedimento con prot. prov.le n. 15984 (allegato B al presente atto).

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita

### **DECRETA**

- 1 di formulare le riserve, ai sensi dell'art 4, comma 4, della L.R. 24/2017 e degli artt. 20 e 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., sullo strumento di pianificazione in oggetto, facendo proprio il contenuto della Relazione Istruttoria della P.O. Pianificazione Territoriale della Provincia di Ferrara PG n. 24588/2018 (allegato A), che costituisce parte integrante del presente atto;

- 
- 2 di esprimere il parere in materia di rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/08, facendo proprio il contenuto della proposta formulata dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano, PG n. 15984/2018 (allegato B), che costituisce parte integrante al presente atto;
  - 3 di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente decreto;
  - 4 di trasmettere il presente Decreto al Comune di Ferrara.

**Sottoscritto dal Vice Presidente**  
**MARCHI ANDREA**  
**con firma digitale**

Comune di Ferrara  
Data: 06/08/2018 09:58:01 PG/2018/0097505



Protocollo Generale

**N° 24588 del 26/07/2018 09:35**

Movimento: Interno

Tipo Documento: 1 Protocollo - Riferimento interno

Tramite: null

Classificazione: 012.007.011

Fascicolo: 2018/1

Documento precedente: 2018 13765

Oggetto: **COMUNE DI FERRARA - VARIANTE SPECIFICA AL 2° PIANO OPERATIVO COMUNALE (P. O.C.) VIGENTE, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE P.G. N. 19913/2018 DEL 16.04.2018.**

**RISERVE (ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. N. 24/2017 E DEGLI ARTT. 20 E 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, COMMA 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ? CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 DELLA L.R. 19/2008).**

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'	24/07/2018		P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	COMPETENZA
SETTORE 5 GARE, APPALTI E PATRIMONIO	24/07/2018		P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	COMPETENZA

Comune di Ferrara  
Data: 06/08/2018 09:58:01 PG/2018/0097505



**PROVINCIA DI FERRARA**

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ  
PO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

**Allegato A)**

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**Oggetto:** Comune di FERRARA – Variante specifica al 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.) vigente, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 19913/'18 del 16.04.2018.

RISERVE (art. 4, comma 4, della L.R. n. 24/2017 e degli artt. 20 e 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 24/2017 art. 18, L.R. 9/2008 art. 1, comma 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (art. 5 della L.R. 19/2008).

Corso Isonzo n. 105/a - 44121 Ferrara - Tel. +39 0532 29.9565 - Fax +39 0532 29.9547 - E-mail: [cristiana.fiorini@provincia.fe.it](mailto:cristiana.fiorini@provincia.fe.it)  
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento  
e Il Suo Delta del Po

Ferrara  
terra e acqua

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", in vigore dal 01.01.2018, ed in particolare l'art. 4, comma 4, per il quale dalla data di entrata in vigore della legge e fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del PUG, possono essere adottati gli atti, e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi;
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, recante "Disposizioni regionali in materia di espropri", modificata dalla L.R. 3 giugno 2003 n. 10 e dalla L.R. 24 marzo 2004 n. 6;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità", così come modificato e integrato dal D.Lgs. 330/2004;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico", modificata dalla L.R. 13 novembre 2001 n. 38 e dalla L.R. 25 novembre 2002 n. 31;
- la Delibera di G.R. n. 2053 del 09.10.2001 "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante "Disposizione in materia di inquinamento acustico".

**Vista** la nota acquisita da questa Amministrazione in data 08.05.2018, prot. prov.le n. 13765, con cui il Comune di Ferrara ha trasmesso la documentazione relativa alla "Variante specifica al 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.) vigente", adottata con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 19913/18 del 16.04.2018 per l'espressione delle riserve di competenza di questo Ente, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 24/2017 e degli artt. 20 e 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

**Premesso** che il Comune di Ferrara ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014.

**Premesso**, altresì, che il Comune di Ferrara con :

- delibera consiliare P.G. n. 4692 del 09.02.2015 ha approvato una 1ª Variante al 1° Piano Operativo Comunale;

- delibera consiliare P.G. n. 55548 del 04.07.2016 ha approvato una Variante alla Classificazione Acustica, al fine di adeguarla alla disciplina territoriale di dettaglio fissata dal R.U.E. approvato nel 2013 e dal P.O.C. approvato nel 2014 e successiva variante;
- delibera consiliare P.G. n. 98196 del 19.09.2016 ha approvato un PUA di iniziativa pubblica in Variante al 1° Piano Operativo Comunale;
- delibera consigliare P.G. n. 132237 del 05.12.2016 ha approvato una 2ª Variante al 1° Piano Operativo Comunale e alla Classificazione Acustica;
- delibera consigliare P.G. n. 64070 del 10.07.2017 ha approvato una 3ª Variante al 1° Piano Operativo Comunale e alla Classificazione Acustica;
- delibera consigliare P.G. n. 128038 del 05.12.2016 ha adottato una 4ª Variante al 1° Piano Operativo Comunale e alla Classificazione Acustica;
- delibera consigliare P.G. n. 139299 del 11.12.2017 ha approvato il "2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.) con valore ed effetti di Variante alla Classificazione Acustica";
- delibera consigliare P.G. n. 19913 del 16.04.2018 ha adottato una "Variante specifica al 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.)".

**Preso atto** che, nell'ambito del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico in oggetto, il Comune di Ferrara ha:

- adempiuto all'obbligo di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione della Variante specifica al 2° P.O.C. adottata;
- informato questo ente, con nota del 12.07.2018 assunta agli atti con prot. prov.le n. 23198 del 13.07.2018, che non sono pervenute osservazioni di carattere ambientale entro i termini delle anzidette procedure e contestualmente trasmesso:
  - n. 1 osservazione d'ufficio, senza rilevanza ambientale, volta unicamente alla correzione di meri errori materiali riscontrati negli elaborati di variante e quindi la stessa è stata integrata dagli elaborati "QC12.1\_Tavola dei vincoli - foglio n. 8 1:10.000" e "Rp5\_Beni culturali e ambientali - foglio n. 8 1:10.000 - Coordinamento RUE POC";

unitamente ai pareri di competenza resi dai seguenti enti:

- Comune di Ferrara - U.O. Attività Settoriale Protezione Civile e Sicurezza sul lavoro, parere favorevole;
- AUSL di Ferrara - Dipartimento Sanità Pubblica, parere favorevole con prescrizioni;

e alla comunicazione inviata dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, che si è espresso come segue:

*"Dall'esame della documentazione progettuale trasmessa in allegato alla sopraccitata nota (Elaborato 8.2), si è potuto constatare che lo scrivente Consorzio è stato inserito nell'elenco dei proprietari delle aree da assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio. Al riguardo, si fa presente che le particelle intestate al Demanio - acque pubbliche non risultano di fatto espropriabili e che eventuali opere, che dovessero interferire con la canalizzazione demaniale in gestione a questo Ente, dovranno essere oggetto di specifica concessione così come previsto dal R.D. 368 del 08/05/1904. Si invita pertanto codesto Comune a recepire nell'elaborato 8.2 le osservazioni sopra esposte.*

*Nella variante in esame, l'opera di attraversamento del canale consorziale "Collettore Generale Sant'Antonino" sul quale è previsto parte del tracciato della pista ciclabile in argomento, risulta di fatto già concesso a favore delle FERROVIE EMILIA ROMAGNA srl. Codesto Comune dovrà pertanto ottenere il preliminare assenso anche da parte della ditta intestataria della concessione di cui sopra.*

Relativamente al tratto di pista ciclabile previsto su via Fiaschetta, si precisa che il personale tecnico che opera sul territorio ha la necessità di transitare a lato del canale, per l'esercizio delle attività di competenza, anche con mezzi operativi che potrebbero danneggiare il manto superficiale della pista ciclabile. Lo scrivente ufficio si riserva pertanto di comunicare eventuali prescrizioni specifiche solo dopo aver esaminato un progetto definitivo che sia rappresentativo dell'esatta ubicazione della pista rispetto al ciglio del canale e del materiale scelto per la stessa."

**Dato atto** che la Variante specifica al 2° P.O.C. in oggetto, così come integrata, è costituita dai seguenti elaborati:

- **QC\_integrazioni al quadro conoscitivo**
- **QC12\_Vincoli**
  - QC12.1\_Tavola dei vincoli – foglio n. 5 1:10.000
  - QC12.1\_Tavola dei vincoli – foglio n. 8 1:10.000
  - QC12.2\_Scheda dei vincoli
- **1\_Relazione illustrativa di variante**
- **Elaborati di progetto**
  - 5\_Relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria degli interventi e agenda di attuazione della variante al 2° POC
  - 6\_Norme Tecniche di attuazione
  - 7.1\_Localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico – n. 1 foglio 1:5.000
  - 8.1\_Vincoli preordinati all'esproprio – foglio n. 261 1:2000
  - 8.2\_Elenco dei proprietari delle aree assoggettate a vincolo preordinato all'esproprio
- **Elaborati di coordinamento con le tavole del RUE e del 1° POC vigenti:**
  - Rp5\_Beni culturali e ambientali – foglio n. 5 1:10.000
  - Rp5\_Beni culturali e ambientali – foglio n. 8 1:10.000 - Coordinamento RUE POC.

**Esaminati** gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi lo strumento di che trattasi, si evince che la Variante specifica al 2° P.O.C. vigente del Comune di Ferrara **propone la modifica** del tracciato del percorso ciclabile di collegamento tra Ferrara e il Polo ospedaliero di Cona, già contemplato nel 1° P.O.C., vigente, di cui è programmata la realizzazione del 1° stralcio di tale tracciato nel piano triennale delle Opere Pubbliche 2018-20.

**Rilevato** che:

- a fronte della esaminata fattibilità tecnica ed economica, il progetto preliminare del 1° stralcio della ciclabile individua un percorso ritenuto più vantaggioso per il collegamento tra via Canal Spino e via Aldo Moro, attraverso l'utilizzo di un ponte carrabile esistente sul Canale S. Antonino e l'adeguamento dell'originario accesso ciclabile al Polo Ospedaliero di Cona mediante il raccordo alla pista ciclabile esistente adiacente alla fermata autobus e all'ingresso degenze dell'ospedale;
- rispetto a quanto previsto dal 1° P.O.C. vigente, la proposta di variante dell'opera pubblica di interesse generale comporta l'insistenza dell'intervento su ulteriori aree di proprietà terze, non già assoggettate a vincolo espropriativo negli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, sono coinvolte le seguenti particelle: "foglio 261 mapp. 4 parte, ponte sul canale S. Antonino e mapp. 82 parte, mapp. 86 parte, mapp. 98 parte, mapp. 100 parte, mapp. 104 parte, mapp. 106 parte, mapp. 107 parte"; esterne alle aree già vincolate dal 1° P.O.C. vigente;

- le nuove aree interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio interessano una superficie aggiuntiva di 1.363 m<sup>2</sup> e, la modifica della localizzazione dell'opera pubblica Comunale relativa alla pista ciclabile non incide sul dimensionamento complessivo del 2° P.O.C. vigente.

## **Constatato** che:

- gli interventi oggetto di variazione sono compresi nel P.S.C. e nel R.U.E. vigenti del Comune di Ferrara, che ne forniscono la classificazione dei sistemi ed ambiti di appartenenza territoriale, fissando obiettivi e prestazioni, oltreché caratteri dimensionali e criticità ambientali, regolandone lo sviluppo attraverso specifiche modalità d'intervento ammissibili;

- le aree interessate dalla Variante ricadono:

- in area dichiarata sismica (zona 3) secondo la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 21 giugno 2003, riguardante le prime disposizioni di attuazione dell'ordinanza del PCM n. 3274/2003;
- in aree soggette ai vincoli di cui all'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

- con l'approvazione della presente variante verranno apposti, ai sensi degli artt. 8 e seguenti della L.R. 37/2002 e ss.mm.ii., vincoli espropriativi sui beni immobili di cui in premessa, individuati nella tav. "8.1\_Vincoli preordinati all'esproprio" al foglio n. 261 e nell'elaborato "8.2\_Elenco dei proprietari delle aree assoggettate a vincolo preordinato all'esproprio".

## **Considerato** che:

- la Variante specifica al 2° P.O.C. del Comune di Ferrara risulta rispettosa dei contenuti del P.S.C. vigente, in quanto le variazioni introdotte pur discostandosi dalle previsioni del 1° P.O.C., vigente, non comportano modifiche in aumento al dimensionamento complessivo della pianificazione comunale;

- nei confronti della pianificazione di rango provinciale e regionale, la Variante risulta ottemperante ai loro obiettivi, ancorché ritenuta in linea con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente e alla variante al medesimo piano, adottata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 32 del 29.05.2014 ed in regime di salvaguardia.

**Rammentato** che compete alla Provincia la valutazione dello strumento in oggetto, al fine di sollevare eventuali riserve "relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del Piano Strutturale Comunale vigente o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore".

**Dato atto** che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, è chiamata ad esprimersi sullo strumento in oggetto ai sensi:

- dell'art. 4, comma 4, della L.R. n. 24/2017 e degli artt. 20 e 34, comma 6, della L.R. 20/2000 c.m. (formulazione riserve sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (formulazione parere preventivo in materia di rischio sismico);
- dell'art. 18 della L.R. 24/2017, dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008 e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Valutazione Ambientale).

**Convenuto** che la Variante specifica al 2° P.O.C. del Comune di Ferrara risulta esclusa dalla valutazione di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, lettera e), della L.R. n. 24 del 21.12.2017, in quanto variante localizzativa, ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo, per opere già localizzate e valutate nei piani vigenti.

**Preso atto** che, conformemente alle normative vigenti nella materia ed in virtù delle convenzioni/autorizzazioni in essere, è stata acquisita la proposta di parere in materia di rischio sismico formulata dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano, trasmessa in data 24.05.2018, agli atti del procedimento con prot. prov.le n. 15984.

### **Ciò premesso, constatato e considerato:**

**sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione del territorio non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione della Variante specifica al 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del Comune di Ferrara, in esame, in quanto si presenta conforme al P.S.C. e agli strumenti regionali e provinciali in materia territoriale sopravvenuti.**

**Non si ravvisano altresì elementi di incompatibilità con le disposizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente e alla variante al medesimo piano, adottata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 32 del 29.05.2014 ed in regime di salvaguardia.**

**Resta inteso che il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, dovrà garantire che:**

- **sia rispettato quanto disposto dalle diverse autorità competenti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni comunque denominate, con particolare riguardo alle condizioni, prescrizioni e raccomandazioni impartite dalle Autorità competenti in materia ambientale;**
- **siano rispettate le condizioni di cui al parere in materia di rischio sismico reso ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, sulla base della proposta della Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano, cui si rimanda integralmente;**
- **siano recepite le indicazioni e le condizioni espresse dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (trasmesse al Comune di Ferrara con propria nota del 28.05.2018, prot. 8142) coordinando la parte attuativa di conseguenza.**

Ferrara, lì 25 luglio 2018

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore Arch. Cristiana Fiorini.

La Responsabile della P.O.

(Arch. Manuela COPPARI)

Firmata digitalmente



Protocollo Generale

N° 15984 del 24/05/2018 15:07

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: 1 Protocollo - Documento in entrata

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 012.007.011

Fascicolo: 2018/1

Doc. Esterno n° 22957 del 24/05/2018 00:00

Documento precedente: 2018 13765

Oggetto: **COMUNE DI FERRARA - 1 VARIANTE SPECIFICA AL 2 POC. PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO TRA FERRARA E IL POLO OSPEDALIERO DI CONA. TRASMISSIONE DELLA PROPOSTA DI PARERE SISMICO DI CUI ALL'ART 5 LR 19/08 FINI DEL RILASCIO ALLA PROVINCIA DI FERRARA**

**Mittenti**

Denominazione	Comune di Residenza
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	BOLOGNA

**Smistamenti**

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
P.O. MOBILITA ED ENERGIA	24/05/2018	25/05/2018	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA
SETTORE 4 LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA'	24/05/2018		TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	28/05/2018	28/05/2018	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	24/05/2018	28/05/2018	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA
GESTIONE VIABILITA'	24/05/2018		TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA

**Allegati**

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		Zecchi_trasm_propostaparere_ciclabile.pdf
		Proposta_parere_ciclabile.pdf

SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
SEDE DI FERRARA  
IL RESPONSABILE  
DOTT. CLAUDIO MICCOLI

Inviata tramite pec

Copia conforme uso amministrativo

Al Dirigente del Settore Pianificazione  
Territoriale della Provincia di Ferrara

Arch. Massimo Mastella

**Oggetto:** Comune di Ferrara – 1<sup>a</sup> Variante specifica al 2° POC. Pista ciclabile di collegamento tra Ferrara e il Polo Ospedaliero di Cona – Trasmissione della proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08 fini del rilascio alla Provincia di Ferrara

Con riferimento all'oggetto, e richiamate:

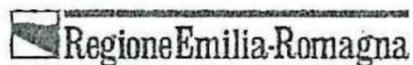
- la richiesta avanzata dalla Provincia di Ferrara in data 02.08.2017, assunta al protocollo PC/2017/34488, recante "Collaboratrici trasferite ai sensi della L.R. 13/2015. Autorizzazione alla collaborazione per istruttorie in materia di rischio sismico. RICHIESTA DI PROROGA";
- La nota del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile PC/2017/36502 con cui viene prorogata sino al 31 ottobre 2018 l'autorizzazione per le dott.sse AnnaMaria Pangallo e Alceste Zecchi a collaborare nell'istruttoria per il rilascio dei pareri in merito alle compatibilità delle previsioni dei piani con rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/08;

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, l'allegata proposta di parere sismico di cui all'art. 5 della L.R. 19/08 e s.m.i., formulata ad esito dell'istruttoria effettuata dal personale autorizzato.

E-mail: [STPC.RenoVolano@regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.RenoVolano@regione.emilia-romagna.it)

Pec: [Stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it)

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM.	SUB
a uso interno: DP/ /	Classif. 4970	450	50			Fasc. 2018	2	



Per eventuali chiarimenti, si prega di contattare la collaboratrice Anna Maria Pangallo al numero telefonico 0532/218890 o alla mail: [annamaria.pangallo@regione.emilia-romagna.it](mailto:annamaria.pangallo@regione.emilia-romagna.it).

F.to digitalmente  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Dott. Claudio Miccoli)

## Copia conforme uso amministrativo

Nome file: Zecchi-Pangallo\_trasm\_parere\_variante pisat ciclabile\_osp

Sigla P.O. 

Allegati: Parere\_variante\_pistaciclabile\_ospedale

SEDI OPERATIVE	40122 - Bologna	Tel 051/5274530	Fax 051/5274315
Via della Fiera, 8			
Viale Cavour, 77	44121 - Ferrara	Tel 0532/218811	Fax 0532/210127

[http://rerpoint/sites/PTC\\_FeAttEstrattive/Documenti Condivisi/Pareri/Ferrara/trasm\\_parere\\_variante\\_pisat\\_ciclabile\\_osp.doc](http://rerpoint/sites/PTC_FeAttEstrattive/Documenti Condivisi/Pareri/Ferrara/trasm_parere_variante_pisat_ciclabile_osp.doc)

SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO  
SEDE DI FERRARA  
IL RESPONSABILE  
DOTT. CLAUDIO MICCOLI

Al Dirigente del Servizio Area Reno e Po di  
Volano

Dott. Claudio Miccoli

**Oggetto:** Comune di Ferrara – 1<sup>a</sup> Variante specifica al 2° POC. Pista ciclabile di collegamento tra Ferrara e il Polo Ospedaliero di Cona – Trasmissione della proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08 fini del rilascio alla Provincia di Ferrara

Con riferimento all'oggetto, e richiamate:

- la richiesta avanzata dalla Provincia di Ferrara in data 02.08.2017, assunta al protocollo PC/2017/34488, recante "Collaboratrici trasferite ai sensi della L.R. 13/2015. Autorizzazione alla collaborazione per istruttorie in materia di rischio sismico. **RICHIESTA DI PROROGA**";
- La nota del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile PC/2017/36502 con cui viene prorogata sino al 31 ottobre 2018 l'autorizzazione per le dott.sse Annamaria Pangallo e Alceste Zecchi a collaborare nell'istruttoria per il rilascio dei pareri in merito alle compatibilità delle previsioni dei piani con rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/08 ;

si trasmette la seguente proposta di parere formulata a seguito di apposita istruttoria. Dalla documentazione relativa alla variante in oggetto si è appurato che la variante è di tipo localizzativo, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per opere già localizzate e valutate in piani vigenti.

Più in particolare la variante prevede una modifica della pista ciclabile di collegamento tra Ferrara e il Polo ospedaliero nel tratto compreso tra l'ospedale e Via Colombara.

E-mail: [STPC.RenoVolano@regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.RenoVolano@regione.emilia-romagna.it)  
Pec: [Stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:Stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it)

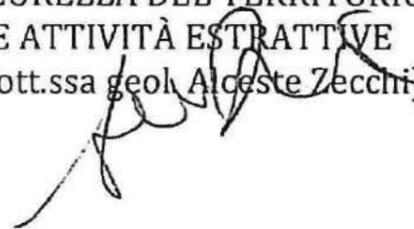
INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB
a uso interno: DP/ / Classif.]						Fasc.		

In considerazione della tipologia della variante non si ritengono necessari approfondimenti relativamente agli aspetti geologici - sismici e pertanto si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza, alla variante in oggetto.

Si trasmette la presente proposta di parere ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 5 L.R. 19/08.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

RESP. PO PROTEZIONE CIVILE  
SICUREZZA DEL TERRITORIO  
E ATTIVITÀ ESTRATTIVE  
(Dott.ssa geol. Alceste Zecchi)



#### SEDI OPERATIVE

Via della Fiera, 8	40122 - Bologna	Tel 051/5274530	Fax 051/5274315
Viale Cavour, 77	44121 - Ferrara	Tel 0532/218811	Fax 0532/210127

[http://rerpoint/sites/PTC\\_FeAttEstrattive/Documenti Condivisi/Pareri/Ferrara/Variante\\_specifica\\_al\\_2°POC\\_ciclabile\\_ospedale.doc](http://rerpoint/sites/PTC_FeAttEstrattive/Documenti Condivisi/Pareri/Ferrara/Variante_specifica_al_2°POC_ciclabile_ospedale.doc)



## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1450/2018 del PATRIMONIO ad oggetto: COMUNE DI FERRARA. VARIANTE SPECIFICA AL 2 PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC), ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE P.G. N. 19913 DEL 16.04.2018. RISERVE (ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. N. 24/2017 E DEGLI ARTT. 20 E 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 DELLA L.R. 19/2008)., si esprime ai sensi dell'art. 12 comma 3 del vigente Statuto provinciale, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 31/07/2018

**Sottoscritto dal Dirigente**

**(ARAGUSTA ANDREA)**

**con firma digitale**



## PROVINCIA DI FERRARA

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. . 1450/2018 ad oggetto: COMUNE DI FERRARA. VARIANTE SPECIFICA AL 2 PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC), ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE P.G. N. 19913 DEL 16.04.2018. RISERVE (ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. N. 24/2017 E DEGLI ARTT. 20 E 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA<sub>Δ</sub> CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 DELLA L.R. 19/2008). si esprime ai sensi del combinato disposto degli artt 12, comma 3, dello Statuto e dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

la presente proposta è Atto di mero indirizzo.

Ferrara, li 31/07/2018

ac

**Sottoscritto dal Dirigente del Servizio Finanziario**

**(LEALINI VALENTINA)**

**con firma digitale**



## Relazione di Pubblicazione

Atto del Presidente N. 79 del 03/08/2018

### **PATRIMONIO**

**Oggetto:** COMUNE DI FERRARA. VARIANTE SPECIFICA AL 2 PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC), ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE P.G. N. 19913 DEL 16.04.2018. RISERVE (ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. N. 24/2017 E DEGLI ARTT. 20 E 34 DELLA L.R. 20/2000 E SS.MM.II.), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA<sub>2</sub> CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 DELLA L.R. 19/2008)..

Il su esteso atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 12, comma 8, del vigente Statuto provinciale.

Ferrara li, 03/08/2018

Sottoscritta  
*L'incaricato alla pubblicazione*  
(BUGELLI BARBARA)  
con firma digitale



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

UNI EN ISO 9001:2015  
UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMI DI GESTIONE  
CERTIFICATI

COMUNE DI FERRARA

21 GIU. 2018

Servizio Ufficio di Piano

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod.AMC.FE.A01		
11 LUG. 2018		
N. 87019		

Ferrara li, 21/06/2018

Al sig. Sindaco  
SEDE

Oggetto: **osservazione in merito alla variante al 2° POC adottata con delibera consiliare P.G. 19913 del 16/04/2018**

fra gli elaborati della variante in oggetto vi è il foglio 5 della tav. "RP5 - Coordinamento RUE-POC - Beni culturali ed ambientali", nel quale sono interamente rappresentate le modifiche che vengono apportate al tracciato della pista ciclabile fra Cocomaro e l'Ospedale di Cona. Il medesimo tracciato, tuttavia, per la parziale sovrapposizione dei diversi fogli in cui è suddivisa la tavola RP5, risulta visibile anche nel foglio 8, che per mero errore materiale non è stato inserito fra gli elaborati di variante.

Analogamente, per la tav. "QC12.1 - Tavola dei vincoli", è stato inserito nel quadro conoscitivo di variante il foglio 5, mentre l'area interessata dalla variante è visibile anche sul foglio 8.

Si propone pertanto di inserire fra gli elaborati di variante i seguenti, come allegati alla presente osservazione:

- QC12.1.8 - Tavola dei vincoli
- RP5.8 - Coordinamento RUE-POC - Beni culturali ed ambientali

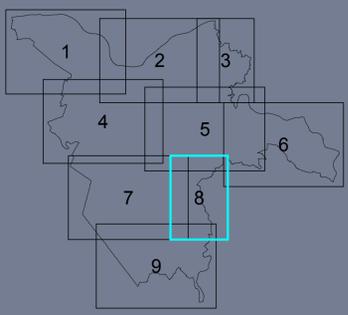
con le medesime variazioni apportate al foglio 5 delle tavole medesime, integrando altresì l'elenco elaborati presente nella relazione illustrativa di variante.

Inoltre, nel medesimo elenco elaborati, il riferimento al 1° POC va corretto in riferimento al 2° POC.

il Dirigente  
del Servizio Ufficio di Piano

ing. Antonio Barillari

Comune di Ferrara  
 Data: 12/07/2018 12:55:59 PG2018009773



sindaco Tiziano Tagliani  
 assessore all'urbanistica ed edilizia Roberta Fusari  
 direttore tecnico Fulvio Rossi  
 capo settore pianificazione territoriale Davide Tumiatì  
 responsabile ufficio di piano Antonio Barillari

**Tavola dei vincoli**      tav. **QC12.1.8**  
 scala 1:10.000

	adozione	approvazione
<b>2° POC</b>	PG 56423/17 del 12/06/2017	PG 139299/17 del 11/12/2017
<b>Variante al 2° POC</b>	PG 19913/18 del 16/04/2018	PG ----/-- del --/--/----

**COMPARTI DI ATTUAZIONE 2° POC**

**OPERE E SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO**

**TUTELA PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, STORICO-ARCHITETTONICA, CULTURALE E TESTIMONIALE**

SISTEMI DEL PAESAGGIO

RETE NATURA 2000 (DPR 357/97 e s.m.i.; LR 7/2004; LR 22/2015; art. 107.1.1 NTA RUE)

Fiumi e canali principali (art. 17-18 PTCP; art. 107.1.1 NTA RUE)

GOLENE (art. 17-18 PTCP; art. 107.1.1 NTA RUE)

DOSSI FLUVIALI (art. 20 PTCP; art. 107.1.1 NTA RUE)

ARGINI DEL PO E ARGINATURE, SPONDE DEGLI ALTRI CORSI D'ACQUA PRINCIPALI (art. 17-18 PTCP; art. 107.1.1 NTA RUE)

AREE VERDI

alberi, filari e siepi (art. 107.1.3.6 NTA RUE)

AREE CON VINCOLI PAESAGGISTICI (D.lgs 42/2004; art. 107.2.1 NTA RUE)

SITO UNESCO (art. 107.2.2 NTA RUE)

ZONA TAMPONE DEL SITO UNESCO (art. 107.2.2 NTA RUE)

EDIFICI, INSEDIAMENTI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO (art. 24 PTCP; art. 107.2.3 NTA RUE)

visibilità storica (art. 24 PTCP; art. 107.2.3.6 NTA RUE)

Idrografia storica (art. 24 PTCP; art. 107.2.3.7 NTA RUE)

- fossato delle bonifiche estensi

AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

aree del centro storico ad alto potenziale archeologico (art. 107.2.4.4 NTA RUE)

aree del centro storico a medio potenziale archeologico (art. 107.2.4.5 NTA RUE)

PERCORSI E PUNTI DI VALORE PANORAMICO (art. 24 PTCP; art. 107.3.1 NTA RUE)

ASCE DI RISPETTO DEI PERCORSI PANORAMICI (art. 24 PTCP; art. 107.3.1 NTA RUE)

CONTESTI IDENTIFICABILI LOCALI (art. 188 NTA RUE - Allegato 5)

1 CENTRO STORICO DI FERRARA

2 PARCO AGRICOLO BASSANI E AREE AGRICOLE PERIURBANE DA RIQUALIFICARE

**TUTELA IDRALICA, IDROGEOLOGICA E DI RISPETTO DELLE INFRASTRUTTURE**

VINCOLI IDRALICI E IDROGEOLOGICI

AREE A RISCHIO DI ALLAGAMENTO (art. 26.1.4 PSC; art. 118.4 NTA RUE)

PALEOALVEI (art. 20 PTCP; art. 118.5 NTA RUE)

AREE A RIDOTTA SOGGIACENZA DELLA FALDA FREATICA (art. 26.1.6 PSC; art. 118.6 NTA RUE)

CORSI D'ACQUA E CANALI DI BONIFICA (art. 18 PTCP; art. 118.8 NTA RUE)

**DISTACCHI E RISPETTI**

STRADE

- fasce di rispetto strade di tipo A, B, C, D (art. 26-27-28 DPR 495/92 e s.m.i.; art. 119.1 NTA RUE)

FERROVIE (DPR 753/80 e s.m.; DM 03/08/1981; art. 119.2 NTA RUE)

AEROPORTI

- zone di tutela dei Piani di Rischio (art. 707-715 Codice Navigazione e s.m.i.; art. 119.3 NTA RUE)

- fasce di rispetto dell'aeroporto esistente e di progetto (art. 707 e segg. Codice Navigazione e s.m.i.; art. 119.3 NTA RUE)

ELETTRODOTTI (DPCM 08/07/2003; DM in Amb 29/05/2008; art. 26.2.6 PSC; art. 119.6 NTA RUE)

- alta e altissima tensione

- media tensione conduttori nudi

- media tensione conduttori nudi in doppia fila

- cabine media tensione

**CATEGORIE TERRITORIALI COMPATIBILI CON GLI STABILIMENTI A RISCHIO D'INCENDIO RILEVANTE**  
 (DM 09/05/2001; D.lgs 105/2015; art. 119.10 NTA RUE)

- B

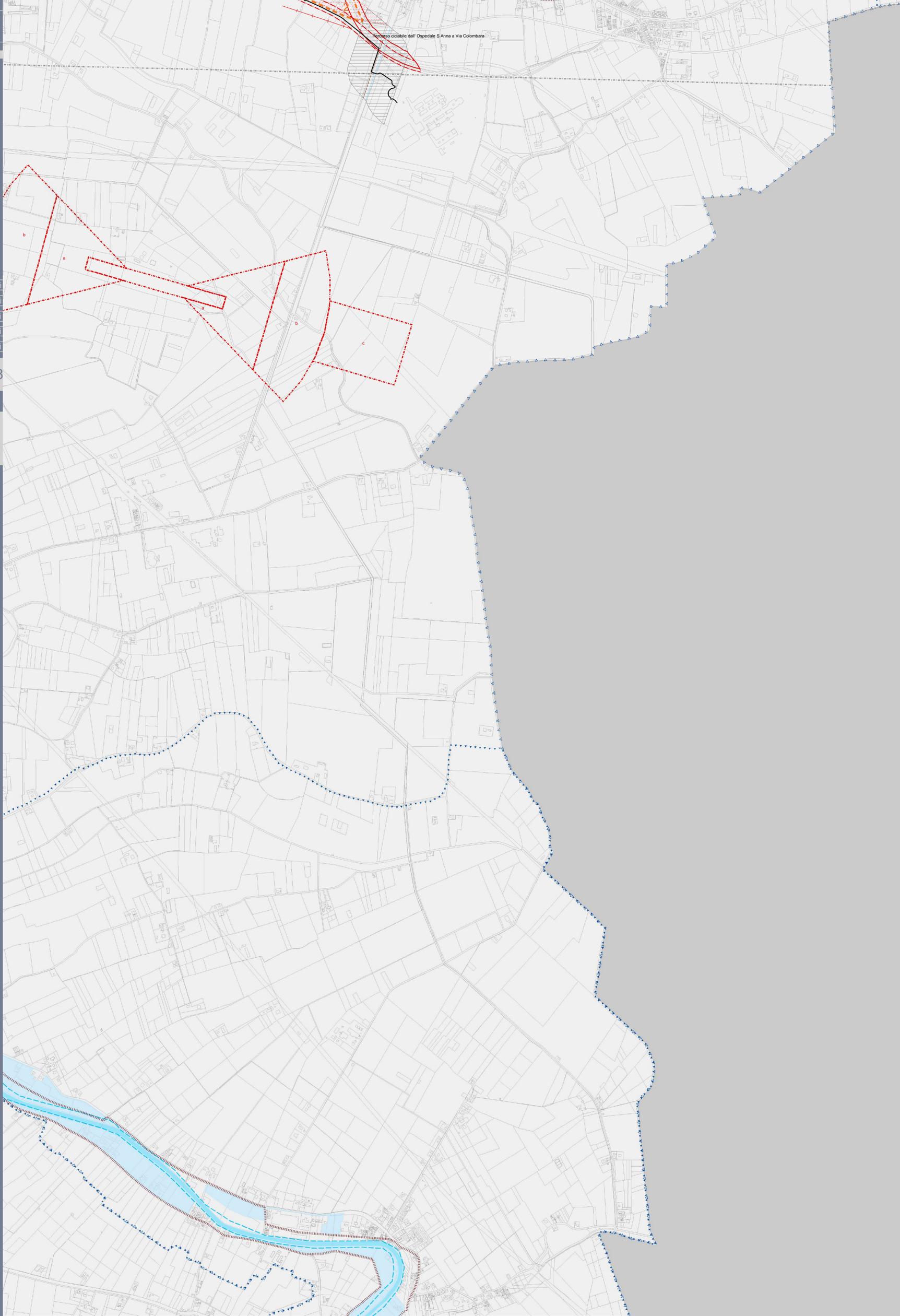
- C

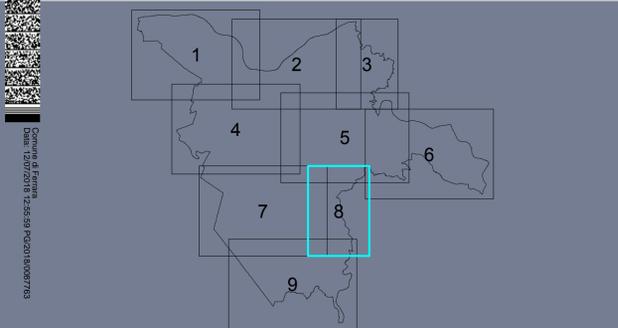
- D

- E

- F

CORRIDOI INFRASTRUTTURALI (art. 14 PSC; art. 119.13 NTA RUE)





sindaco: Tiziano Tagliani  
 assessore all'urbanistica ed edilizia: Roberta Fusari  
 direttore tecnico: Fulvio Rossi  
 capo settore pianificazione territoriale: Davide Tumiatì  
 responsabile ufficio di piano: Antonio Barillari

**Coordinamento RUE - POC Beni culturali ed ambientali**

avv. **RP5.8**  
 scala 1:10.000

	adozione	approvazione
RUE	PG 32137/12 del 09/07/2012	PG 39286/13 del 10/06/2013
1° POC	PG 82532/13 del 28/10/2013	PG 20451/14 del 07/04/2014
Variante al 2° POC	PG 19913/18 del 16/04/2018	PG ---- del --/--

**RUE art. 107 NTA - SISTEMI DEL PAESAGGIO**

- 1. SISTEMA DEI BENI NATURALI**
- 1.1 RETE NATURALI 2000 (SIC/ZPS)
- 1.1.1 FIUMI E CANALI PRINCIPALI
- 1.1.1.1 GOLENE
- 1.1.1.2 DOSSI FLUVIALI
- 1.1.1.3 ARGINI DEL PO
- 1.2 SPECCHI D'ACQUA
- 1.2.1 MACERIE
- 1.3 AREE VERDI
- 1.3.1 aree boscate
- 1.3.2 aree di riequilibrio ecologico (LR 6/2005)
- 1.3.3 oasi di protezione della fauna
- 1.3.4 aree verdi di pertinenza delle infrastrutture
- 1.3.5 aree a verde attrezzato
- 1.3.6 alberi isolati
- 1.3.6.1 alberi monumentali
- 1.3.6.2 filari e siepi
- 1.3.6.3 filari monumentali
- 2. SISTEMA DEI BENI CULTURALI**
- 2.1 IMMOBILI CON VINCOLI MONUMENTALI
- 2.1.1 AREE CON VINCOLI PAESISTICI
- 2.2 SITO UNESCO
- 2.2.1 ZONA TAMPONE DEL SITO UNESCO
- 2.3 EDIFICI, INSEDIAMENTI E MANUFATTI DI INTERESSE STORICO
- 2.3.1 mura cittadine
- castelli e delizie esterne
  - chiese rinascimentali
  - chiese ed oratori
  - edicole e cappelle votive
  - edifici della comunità ebraica
  - insediamenti ed edifici industriali storici
  - edifici storici dell'organizzazione sociale
  - idrovore, chiave, botte storiche
  - torri piezometriche
- 2.3.1.1 ville esterne
- 2.3.1.2 ville
- 2.3.2 corti agricole
- 2.3.3 borghi storici
- 2.3.4 negozi e laboratori storici
- vetture storiche
  - arredi storici
- 2.3.5 parchi storici
- 2.3.6 viabilità storica
- 2.3.7 idrografia storica
- canali navigabili estensi
  - fosse delle bonifiche estensi
  - drizzagno del vecchio Reno
  - altri canali storici
- 2.4 AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
- 2.4.1 complessi archeologici
- 2.4.2 aree di accertata e rilevante consistenza archeologica
- 2.4.3 aree di concentrazione di materiali archeologici
- 2.4.4 aree del centro storico ad alto potenziale archeologico
- 2.4.5 aree del centro storico a medio potenziale archeologico
- 3. SISTEMI DI PERCEZIONE E FRUIZIONE DEL PAESAGGIO**
- 3.1 PERCORSI E PUNTI DI VALORE PANORAMICO
- 3.1.1 STRADA DEI VINI E SAPORI
- 3.1.2 FASCE DI RISPETTO DEI PERCORSI PANORAMICI
- 3.2 CRITICITÀ DEL PAESAGGIO
- infrastrutture viarie
  - elettrodotti di Alta Tensione

- art. 108 NTA - CONTESTI IDENTITARI LOCALI**
- 1- CENTRO STORICO DI FERRARA
- mura e vallo
  - città ebraica
  - spazi urbani monumentali
  - piazze e sagrati
  - orti della Certosa
  - Barco del Duca
- 2- PARCO AGRICOLO BASSANI E AREE AGRICOLE PERIURBANE DA RIQUALIFICARE
- 3- RAVALLE E SCOLO NICOLINO
- 4- ANSE FLUVIALI DI CONTRAPO' E FOSSALTA
- 5- ANSA FLUVIALE DI COCCOMARO
- 6- DOSSO DEL SANDOLO
- 7- DOSSO E DRIZZAGNO DEL VECCHIO RENO
- 8- CUNIOIA

- INTERVENTI SUGLI EDIFICI STORICI O COMPRESI NEGLI INSEDIAMENTI STORICI**
- art. 110 NTA - CLASSE 1 :edifici di rilevante importanza per specifici pregi o caratteri architettonici o artistici
- art. 111 NTA - CLASSE 2 :edifici e manufatti storici riconoscibili per notevole rilevanza tipologica, strutturale e morfologica
- art. 112 NTA - CLASSE 3 :edifici e manufatti storici significativi per tipologia, struttura e morfologia
- art. 113 NTA - CLASSE 4 :edifici con fronti esterni di pregio storico testimoniale
- art. 114 NTA - CLASSE 5 :edifici privi di valore storico ma appartenenti a tessuti insediativi di pregio storico testimoniale
- art. 115 NTA - CLASSE 6 :edifici e manufatti incongrui
- art. 116 NTA - CLASSE 7 :edifici fatiscenti o parzialmente demoliti di cui si intende permettere la ricostruzione
- PIANI OPERATIVI COMUNALI - POC**
- art. 12 NTA - COMPARTI DI ATTUAZIONE 1° POC / 2° POC
- art. 19 NTA - PUA PREVENTIVI
- art. 20 NTA - AREE DEMANDATE A POC MA ESCLUSE DAL 1° POC
- PISTE CICLABILI DI PERCEZIONE E FRUIZIONE DEL PAESAGGIO**

N.B. Per il CONTESTO IDENTITARIO LOCALE n.1- CENTRO STORICO DI FERRARA vedi TAV. RP5

